

ALLEGATO 1

**PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI PROPOSTE
DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

PARTE 1^ - PRESCRIZIONI

PARTE 2^ - RACCOMANDAZIONI

PARTE 1^ - PRESCRIZIONI

- 1) Si prescrive la redazione di appositi verbali di consistenza degli allestimenti degli impianti civili dell'armamento e dell'impiantistica eletroferroviaria da dismettere, che saranno sottoscritti dalla Regione Lazio, in qualità di proprietario della ferrovia, e dalla Società MET.RO. S.p.A., in qualità di esercente.
- 2) Si prescrive di concordare con la Soprintendenza archeologica di Roma la campagna di saggi di scavo archeologico, per tutte le aree di intervento non ancora investigate, che prevedono sterri e movimenti di terra. In particolare, per il Deposito Graniti, in fase esecutiva, tutti gli interventi e le opere complementari saranno definiti a seguito delle indagini archeologiche e sottoposti all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali.
- 3) Si prescrive di fornire alla Soprintendenza archeologica di Roma un GIS relativo agli accertamenti ancora da eseguire e di verificare se per gli accertamenti già eseguiti, tale documentazione aggiuntiva sia ancora fornibile.
- 4) Si prescrive a Roma Metropolitane di mettere a disposizione della Soprintendenza idonei locali per la conservazione e per la manutenzione dei reperti archeologici mobili, sottolineando che per quest'ultima operazione la Soprintendenza dovrà provvedere con mezzi e personale proprio.
- 5) Si prescrive di sottoporre all'approvazione della Soprintendenza gli elaborati descrittivi di dettaglio delle opere compensative della tratta T5 "Sovrappasso Pedonale Parco di Centocelle" e "Restauro Osteria di Centocelle" per le quali si rinvia ad una successiva fase approvativa.
- 6) Si prescrive:
 - di attuare tutte le misure di mitigazione e compensazione indicate nello studio del SIA;
 - di verificare, durante la fase di cantierizzazione e in fase di esercizio, i livelli del clima acustico per garantire il mantenimento degli stessi al di sotto delle soglie previste;
 - che la realizzazione delle opere non dovrà interferire con gli attuali flussi di traffico, organizzando con le relative Circoscrizioni, in relazione alla caratteristica della mobilità locale, le migliori soluzioni di fluidità;
 - che nei parcheggi sia a raso che multipiano, dovranno essere realizzati a norma di legge gli stalli previsti per gli utenti diversamente abili, collocati vicino alle uscite pedonali per l'accesso ai treni, parimente in egual numero dovranno essere realizzati stalli per famiglie con bimbi a bordo collocati anch'essi alle più vicine uscite pedonali. Nei parcheggi multipiano il livello di uscita pedonale dovrà essere sostanzialmente riservato per gli stalli alle categorie sopra richiamate. In tutti i parcheggi dovranno essere diversificati i percorsi carrabili, e pedonali;
 - che per quanto attiene i materiali provenienti dalle attività di smarino, ci si dovrà attenere ai disposti di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006, ovvero dalla D.G.R. n. 816/2006 relativa alle linee guida per l'applicazione del richiamato art. 186;
 - che gli elaborati progettuali dovranno essere sottoposti alla preliminare approvazione della Direzione regionale ambiente - Area valutazione impatto ambientale e danno ambientale della Regione Lazio.
- 7) Si prescrive che la denominazione della stazione terminale, sia " Montecompatri - Pantano".
- 8) Si prescrive che vengano, in fase di progetto esecutivo, definiti comiutamente gli aspetti tecnici risolutivi delle interferenze tra le opere di progetto e gli impianti idrici e fognari gestiti da ACEA ATO2 S.p.A. non ancora risolti nel progetto definitivo, precisando che le soluzioni non possono prevedere sifonamenti delle fognature, ma

- devono essere risolti con opportune deviazioni.
- 9) Si prescrive che vengano, in fase di progetto esecutivo, definiti compiutamente gli aspetti tecnici risolutivi delle interferenze tra le opere di progetto e gli impianti non ancora risolti nel progetto definitivo, al fine di individuare idonee soluzioni propedeutiche alla redazione dei relativi preventivi di spesa, inoltre qualsiasi lavorazione dovrà sempre garantire la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, anche in presenza di eventuali adeguamenti provvisori o definitivi della rete, per i quali gli oneri derivanti saranno a carico dell'Ente richiedente.
 - 10) Si prescrive nella fase di progettazione esecutiva, di rispettare le prescrizioni relative al comma 1 dell'art. 17 delle Norme tecniche di attuazione.
 - 11) Si prescrive di inviare all'Autorità di Bacino del fiume Tevere, la relazione idrologico-idraulica non pervenuta tra gli elaborati trasmessi.

PARTE 2^a - RACCOMANDAZIONI

- a) Si raccomanda per la tratta compresa tra Giardinetti e Torrenova, di adottare in sede di progettazione esecutiva i possibili miglioramenti delle soluzioni presenti in progetto al fine di mitigare l'impatto sul territorio e a non compromettere il possibile futuro adeguamento della limitrofa via Casilina.
- b) Si raccomanda di inserire nell'ambito del parcheggio della Stazione Borghesiana, le predisposizioni necessarie per salvaguardare la futura realizzazione della viabilità di previsione del nuovo P.R.G. adottato.
- c) Si raccomanda di verificare la possibilità di aumentare la capacità dei parcheggi in corrispondenza delle stazioni, con particolare riguardo a quelle che sono sede di nodi di scambio.
Si raccomanda inoltre al soggetto aggiudicatore di valutare la possibilità di un'ubicazione alternativa per il parcheggio a raso stazione Alessandrino, da proporre in una successiva fase approvativa.
- d) Si raccomanda al soggetto aggiudicatore di predisporre adeguata progettazione definitiva, da proporre in una successiva fase approvativa, delle opere compensative "T6A - Ristrutturazione del Ponte Romano" e "T6A - Sottopasso pedonale Parco delle torri", stralciate dall'approvazione del presente progetto definitivo in esito al parere negativo della Soprintendenza beni archeologici di Roma.
- e) Si raccomanda di:
 - verificare la possibilità di eliminare i vertici altimetrici V.A.36pi e V.A.37d realizzando i pozzi in prossimità della fermata Giglioli;
 - studiare le modalità esecutive dei sottopassi pedonali di accesso alle fermate Torrespaccata e Giglioli, adottando possibilmente la tecnica dello spingitubo, in modo da evitare interruzioni dell'esercizio ferroviario della linea Roma - Pantano o l'eliminazione anche temporanea delle relative fermate;
 - rivedere la sistemazione esterna dell'area antistante la fermata di Torrespaccata evitando il previsto notevole allargamento del p.l. che sicuramente aumenterebbe le interferenze tra il traffico ferroviario e quello stradale, ridurrebbe la sicurezza e aumenterebbe i tempi di percorrenza della ferrovia; per gli stessi motivi si ritiene opportuno prevedere la chiusura del p.l. esistente in corrispondenza dell'IPERCOOP/SI.RO.PA in concomitanza della realizzazione della nuova fermata;
 - per consentire l'esercizio provvisorio della Roma-Pantano, di verificare la possibilità di procedere alla consegna della tratta in due fasi:
 - per la tratta Grotte Celoni - Pantano l'esercizio della ferrovia sarà effettuato nella

tratta Laziali - Grotte Celoni con linea alimentata dalle S.S.E. di Centocelle e Torrenova;

- per la tratta Giardinetti (esclusa) - Grotte Celoni l'esercizio della ferrovia sarà effettuato nella tratta Laziali - Giardinetti con linea alimentata dalle S.S.E. di Centocelle e Torrenova.
- f) Si raccomanda di concordare i dettagli operativi relativi alla consegna della tratta Giardinetti - Grotta Celoni con MET.RO.
- g) Si raccomanda di concordare con MET.RO la modalità esecutiva di realizzazione della galleria artificiale in corrispondenza di via del Torraccio di Torrenova.
- h) Si raccomanda di concordare con MET.RO i percorsi di entrata ed uscita dal parcheggio di Borghesiana direttamente dalla via Casilina con particolare riferimento ai flussi lato Roma.
- i) Si raccomanda che venga effettuata un'ulteriore valutazione in merito al capolinea previsto presso la stazione Torre Spaccata, da prevedersi congiuntamente con l'ATAC S.p.A..